

Settimanale Comunista dei lavoratori friulani
Fondatore LUIGI BORTOLUSSI (MARCO)

Una copia L. 10 - Arretrato L. 20

Spedizioni in abbonamento postale

Compagni, lettori,
simpatizzanti,
Lotta e Lavoro ha
bisogno di voi.
Sottoscrivete!

I nostri lettori che hanno seguito su queste colonne gli sviluppi della crisi della Deputazione Provinciale devono essere informati ancora di un particolare che rende ancor più urgente l'illuminazione della crisi.

« Non più proletari, ma tutti proprietari! » Ricorda amici di Artega l'ultimo comizio di un democristiano prima del 2 giugno 1946? Quando andrete a pagare la proporzionale ricordatevi di lui. Ma in confidenza, potevano i democristiani agire altrimenti, essi che per reggersi al governo hanno assolutamente bisogno di 43 voti di maggioranza reclusi tra i rappresentanti classi e dichiarati della grande proprietà terriera e del grande capitale finanziario? E' una domanda senza risposta. Senza l'aposta proprio come quella che centinaia di migliaia di frullini si rivolgono da un po' di tempo in qua: « Perché la Democrazia cristiana non ha mantenuto fede al suo programma elettorale? ».

LORIS FORTUNA

Apprendiamo che al compagno Fanfani Maro (Sassone) membro della Federazione Comunista di Gorizia e al compagno Padovan Giovanni (Vanni) è stata concessa la Medaglia d'argento al valore Partigiano.

Tale alto segno di gratitudine che la Patria concede ai suoi figli migliori, viene premiare il sacrificio che questi due popolari combattenti della guerra di resistenza hanno saputo affrontare, per lungo tempo, per la libertà e l'indipendenza del nostro paese.

Il nostro settimanale che ha raggiunto una considerevole diffusione viene letto ora da molte persone che pur non essendo comuniste cercano di rendersi conto delle ragioni che la stampa locale, asservita ai ceti più conservatori della nostra Provincia, scodella quotidianamente. Che il nostro giornale sia diventato un organismo politico anello, in grado di far sentire a suo valore nel gran coro della stampa odierna, lo prova, oltre che la sua diffusione in sensibile aumento, anche il fatto che esso viene citato su determinati problemi, anche di politica estera. Radio Venezia, infatti, in una rassegna stampa di domenica ore 13,30, ha citato l'articolo da *Lotta e Lavoro* «Si parla di Petkov», a rappresentare l'opinione della stampa di sinistra sugli avvenimenti dei Balcani. *Lotta e Lavoro* ha quindi un compito importante da svolgere e deve perciò migliorarsi sempre più per essere accetto ad una più larga massa di lettori. Ma le spese della carta continuano ad essere eccessive. Occorre pertanto per il momento di accentrarsi di un tipo di carta di mediocre qualità in attesa di tempi migliori.

DA TUTTO IL MONDO

**L'appello
della C. G. I. L.**

La Segreteria della Camera Generale del Lavoro ha lanciato in questi giorni un grande appello per combattere il caro vita, stroncar cioè speculazione, allevare la miseria del popolo e risanare l'economia del paese.

Nell'appello si chiede a tutti i lavoratori di partecipare a questa crociata popolare.

« Nel nostro regime democratico — termina l'appello — i bisogni vitali devono prevalere contro gli interessi egoistici antiregionali di grossi speculatori.

Un comunicato dell'armata repubblicana indonesiana informa che le tre jeep olandesi, nei soli cinque giorni hanno trasgredito per ben 489 volte l'ordinanza sulla cessazione delle ostilità. Lo stesso comunicato afferma inoltre che bombardieri e caccia hanno effettuato voli di guerra sulla effeata repubblicana. Nelle 'armita occidentale di Giava, una nave da guerra olandese ha sbarcato truppe dopo aver bombardato alcune località.

Il giorno 14 agosto, l'on. Peila, ministro delle Finanze ne riammesse in servizio destinandolo al comando di zona di polizia della Guardia di Finanza di Cernusco sul Naviglio. Il generale Filippo Crimi, l'on. Crimi comandante del corpo a Roma durante il periodo nazifascista è responsabile della fuoriuscita di 5 patrioti tra cui i signori: Riccardo Morosini. Comunque il decreto è stato pure ratificato e messo in servizio e destinato al comando della Sicilia il signor Vinyas che Barscu — sottosegretario della Repubblica di Salò — indicò come unico generale della Finanza che dava garanzie di fedeltà al fascio repubblicano. Notizie come queste si commentano da se.

dal fronte, in evidente violazione
all'armistizio recente stipulato.
**La Jugoslavia ha ratificato
il trattato di pace**

Un comunicato dell'agenzia
jugoslava « Tanjug » informa
che la Jugoslavia ha ratificato il
trattato di pace nonché con altri
paesi balcanici, anche con l'Ita-
lia. La ratifica del trattato avve-
rà l'idea e la Jugoslavia verso le
più normali relazioni di amici-
zia. Tale ratifica inoltre princi-
terà anche la rapida stipulazione
di quel trattato commerciale con
la Jugoslavia che il Governo
di De Gasperi sta buttando su
un tavolo all'altezza di un
a risolvere numerosi problemi
economici nostri, compreso quel
del l'invio di mano d'opera ita-
liana.

ARRIVA VO ALTRI COMANDI ALLEATI

AGGRAVATA IN FRIULI

LA SITUAZIONE DEGLI ALLOGGI

*La popolazione è in allarme per future requisizioni di case
Non potrebbero gli Alleati accomodarsi nelle vaste caserme?*

Si ha notizia dalla stampa che in questi giorni si trasferiranno a Udine comandi Militari Alleati. Naturalmente detti comandi si faranno procedere e seguire, da tutto quel complesso di uomini e di cose, di cui ogni comando e quell. Alleati non fanno davvero eccezione ha bisogno per funzionare. autopardi, truppe, impianti, e... servizi vari di cui gli Alleati per ragioni, obbiettive, non possono fare a meno. La notizia riprova,

li per il, non dice gran che di nuo-
o agli abitanti della provincia,
na ha già destinato e festosa serie
occupazioni ed esaurimenti: i
vosi, i molti cittadini udinesi, per-
che ormai le parole «Comand
«leati» richiamano, per riflesso,
quelle altre: «requisizione a
oggi ~.

La nostra città ha, al riguardo,
esperienze recenti e trist. Fan-
le intere sono state s'ra tate e la-
sciate sole a risolvere l'incognita

di due stanze dove depositare
nessa durante la notte. Ci furono
quei tempi, resistenze, protes-
rancori: ma non ci fu verso:
che gli Alleati abbisognavano
quartiere. Lo stesso problema di
tamente si riprenderà ora che ne-
ve truppe verranno a Ustine, per
questa volta la popolazione chi-
fermamente che la Autorità
leate, nella requisizione degli
loggi usino criteri che tengano co-
to della situazione disastrosa, so-
questo lavoro di giorni della me-

DOPO I FATTI DELLA ZONA E

Le Autorità popolari andranno fino in fondo

In merito ai tragici incidenti dell'Istria durante i quali un sacerdote cattolico venne gravemente ferito ed uno trovò morte, si apprende che le autorità jugoslave,

bili nel prendere contro i responsabili di simile inqualificabile aggressione le più severe misure che la giustizia popolare della nuova Jugoslavia mette a loro disposizione.

di nuovi ambienti essi procurano di far alla meglio con quelli già esistenti; di usare una certa ragione nello spazio assegnato, sistemarsi, fin che è possibile, nelle accoglienti caserme della nostra città.

7 settembre 1947

Giornata dei Garibaldini

Per iniziativa del Comando generale delle forze Garibaldine, fra i primi a essere organizzati, sarà tuogo, domenica 7 settembre, in tutta Italia una « Giornata Garibaldini » che assumerà valore e significato di celebrazione « dell'eroismo e del sacrificio dei garibaldini nella lotta di liberazione e di riaccoglimento di queste gesta tutto quanto, nella storia nazionale, come nell'epopea garibaldina ». « Il Garibaldino », è stato espressamente dichiarato, « è il simbolo del valore e dell'eroismo del popolo italiano nelle lotte per la difesa della salvezza, della libertà, dell'indipendenza ».

za del proprio paese.

Cerimonie avranno luogo in ogni provincia d'Italia con la partecipazione di tutte le autorità civili e militari, di rappresentanze delle forze armate e di tutte le organizzazioni che hanno partecipato alla guerra di liberazione, mentre a Modena avrà luogo la manifestazione di carattere nazionale cui parteciperanno i rappresentanti dei comandi di tutte le formazioni partigiane e dei comandi regionali.

Il nostro Friuli, che per l'occasione sarà sede di una grande manifestazione, sarà rappresentato dal nostro contingente di combattenti.

(Continua in seconda pagina)

LE PRODEZZE DEL CANCELLIERATO

Non si pagano le borse di studio e si aumentano le tasse universitarie

La disperata situazione degli studenti bisognosi - La questione delle borse di studio ai reduci e ai periglioni - Quando cesserà la smania governativa per gli aumenti?

Ogni settimana c'è qualcosa di nuovo da registrare nel settore del caro vita. Tutto aumenta con un ritmo infernale: lavoratori si guardano preoccupati. E pensano al nuovo Governo democristiano non pensano a quei ministri che, alla testa del Presidente De Gasperi, avevano sostenuto che la loro maggiore preoccupazione era di salvare la lira e rivalutare il suo potere di acquisto. Ebbene, proprio da coloro che più sbrattavano solo con un Governo "omogeneo" si poteva mettere un freno all'ingigantimento di ogni genere.

Dopo i tabacchi, la luce elettrica, le tariffe postali si parla di focia, la rivista di un'uscita, l'aumento del pane e si annuncia con aria da cherubini come le tasse scolastiche vengono ridotte, per coloro che frequentano la Università e gli istituti superiori. Questo provvedimento, lungi dal farli ridere, ha fatto scattare un'onda di indignazione.

pagare le tasse, i libri, la permanenza nelle sedi universitarie, i laboratori, i viaggi? Questo provvedimento colpisce con estrema crudeltà coloro che tirano avanti, alla meno peggio e che speravano almeno un allentamento della loro pesante situazione.

Ma, si dirà, per i bisognosi non meriti di essere di borse di studio. Ebbene, diciamo noi, andati a domandare agli universitari, i loro pareri sulle borse di studio concesse quest'anno dal Governo e sentirete che risponderanno: infatti nella Università di Padova si poteva concedere per circa 600 borse di studio riservate agli studenti bisognosi, ai reduci e ai periglioni, che avessero riportato una buona media nelle votazioni. Molti studenti friulani hanno concorso fin dal novembre del 1949 e si sono trovati a domandare ai professori della nostra Assistenza Postale. Gli studenti nutrono fiducia che il Prefetto dimostri il suo benevolo interessamento verso questo loro problema.

Conferenza Berti alla Università Popolare

Stamane in grado di dare notizie più precise circa la conferenza culturale del Prof. Berti che abbiamo annunciato fin dal numero scorso, Organizzata dal Circolo "Rinascita" la conferenza avrà luogo sabato alle ore 21, nell'aula dell'Università Popolare, dove l'illustre professore tratterà il suo argomento su un tema che non mancherà di interessare tutti gli intellettuali e anche persone di media cultura: «Il movimento socialista e comunista e l'idea nazionale».

L'esame storico del problema nazionale e il suo legame stretto, diremo quasi causale, con quello internazionale, e la capacità di risolverlo, trambe da parte del movimento operaio, sarà probabilmente parte della conferenza.

Iscrizioni all'Asilo Marco Volpe

A partire da lunedì 1 settembre p. v. sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1949-1950 dei bambini dai tre ai cinque anni. Per informazioni rivolgersi alla Direzione dell'Asilo via Asilo Marco Volpe, dalle 9 alle 12 di ogni giorno.

Esclusioni

Il Consiglio di Sezione di Cossiga presenta visione del comportamento dei sottosegnati compagni, ha deliberato:

Ferrugli Amedeo Vittorio di Loreo viene espulso dal Partito per indeguità ed incomprensione della linea politica del Partito stesso.

Moro Bruno d. Arminio viene radiato dal Partito per inadempienza ed incomprensione politica.

Bulone Luigi di fu Pietro viene considerato dimissionario, in seguito alle sue dichiarazioni scritte.

Il Consiglio ha pure accettato le dimissioni inviate per ragioni personali del compagno Frassinetti Luigi di fu Cesare.

San Daniele

Festa della stampa

Domenica 21 settembre sul campo sportivo e nella Piazza 4 novembre avranno luogo a cura della Federazione del nostro partito, grandiosi festeggiamenti per la stampa comunista. Le Sezioni sono invitate a partecipare al concorso dei giornali murali. Ricchi premi verranno assegnati ai migliori, dal punto di vista politico e propagandistico. Al lavoro compagni pittori e redattori.

La festa sarà allestita anche da avvenimenti sportivi di primaria importanza: gare polistiche, gare di calcio ecc. artistiche, come musiche e canti. Le sezioni che desiderano esporre un loro chiosco, sono pregate di comunicare subito con la Federazione, Sezione organizzativa, per l'assegnazione del terreno.

Tolmezzo

Gita a Pordenone

La sezione dell'U.O.E.I. di Tolmezzo indice per domenica 7 settembre p. v. una gita a Pordenone per la visita alla interessantissima Fiera Camponoviz di quella Città.

Il viaggio si effettuerà con veicolo automezzo opportunamente attrezzato e debitamente collaudato per il trasporto di persone.

La partenza è fissata per le ore 5,30 dalla piazza XX Settembre. Le adesioni si ricevono fino a tutto venerdì 5 settembre p. v. presso l'Albergo Posta. La quota di partecipazione sarà di circa lire 350 compresa l'iscrizione all'U.O.E.I.

Il Consiglio Direttivo

DOPO AVER LAVORATO

CACCIATI I CONTADINI come cani rognosi

La politica del cancellierato da i suoi frutti - Ed erano lavoratori democristiani

Un anno fa, quando i partiti popolari erano al governo, due feudi della provincia di Caltanissetta, di proprietà di un agrario che finì in galera per evasione ai Grani del Popolo, vennero concessi ad una cooperativa "L'Unione" di Butera.

Mila contadini si accinsero alla trasformazione agraria dei feudi ottenuti in concessione: mandorli e vigneti sorsero su quelle terre che i rapporti feudali di produzione avevano condannato alla miseria, il grano fu prodotto nella misura di 17 quintali per ettaro.

Non interessano minimamente i cavilli giuridici addotti dagli agrari per provocare la revoca. Ciò che suscitò i loro interessi, e che il loro che mille lavoratori vengono cacciati via come cani rognosi da queste terre che avevano preso a coltivare con intelligenza, di speme, di energie costruttive. Ciò che in particolare interessava su questi incolti incolti una luce rianimata e il fatto che la cooperativa colpita è una cooperativa di lavoratori democristiani.

La politica che il Cancellierato, espressione governativa della destra democristiana, svolge da quando ha assunto il potere non è che un'operazione di "pulizia" degli altri, trapiando i rospi di well street, cacciando a mare in pieno i suoi intrusi.

Sono il comodo preavviso di "ordine" di "solidarietà sociale", il Cancellierato in realtà torreggia e incoraggia i peggiori reati: reazioni, è dietro la spora "parola nuova" (1) del "socialismo", la destra democristiana si maschera per coprire un solitario comunista e costringe tutti i lavoratori, anche i lavoratori senza partito, anche i lavoratori democristiani.

L'intero movimento contadino italiano organizzatosi nella Confederazione Regionale s'è schierato a fianco dei lavoratori democristiani. I vertici dei principi di "solidarietà sociale" dei miliardi d.e. contro i quali, per la difesa dei diritti di tutti i lavoratori, si discute di fede o di opinione politica, per la difesa della libertà democratica e dell'indipendenza nazionale, si schierano oggi, sempre più compatte, tutte le forze democratiche della nazione. (D.T.)

Impiegati: Uomini di età superiore ai 20 anni, mensile, lire 114,6; ragguaglio ad ora L. 55,10; tra i 18 e i 20 anni L. 10,894; L. 52,35; tra i 16 e i 18 anni L. 8,896; L. 41,35; inferiore a 16 anni L. 5,720; L. 27,50. Donne di età superiore ai 20 anni L. 9,894; L. 48; tra i 18 e 20 anni L. 8,034; L. 38,60; tra i 16 e i 18 anni L. 7,228; L. 34,75; inferiore ai 16 anni L. 5,720; L. 27,50.

N.B. L'indennità di contingenza è uguale per il Capoluogo e per tutti i Comuni della Provincia.

Impiegati: Uomini di età superiore ai 20 anni, mensile, lire 114,6; ragguaglio ad ora L. 55,10; tra i 18 e i 20 anni L. 10,894; L. 52,35; tra i 16 e i 18 anni L. 8,896; L. 41,35; inferiore a 16 anni L. 5,720; L. 27,50. Donne di età superiore ai 20 anni L. 9,894; L. 48; tra i 18 e 20 anni L. 8,034; L. 38,60; tra i 16 e i 18 anni L. 7,228; L. 34,75; inferiore ai 16 anni L. 5,720; L. 27,50.

N.B. L'indennità di contingenza è uguale per il Capoluogo e per tutti i Comuni della Provincia.

La questione del bosco di Ledis

Riceviamo e pubblichiamo:

Alla Redazione di Lotta e Lavoro. Nel vostro settimanale di domenica 10 c. m. 32 avete pubblicato un articolo nelle "Gronche dei Friuli" «Gemoni» riguardante il divieto di accesso al bosco Ledis per prelevare legna da ardere.

Poiché il fatto come esposto da «Un gruppo di boscaioli» lascia addito a delle supposizioni errate, si prega codesta Direzione di voler pubblicare sullo stesso settimanale il seguente chiarimento: il provvedimento adottato per il bosco Ledis.

Durante la recente guerra, ed anche successivamente, il bosco comunale di Ledis (parte di Gemoni di Venzona e parte di Gemoni) è stato oggetto di continui tagli vandalici da parte della popolazione di Gemoni, ed in misura minore di Venzona, che vi ha atteso in abbondanza legna da ardere sia per uso familiare sia per commercio.

I tagli fatti senza alcuna regola, in epoca proibita e senza la riserva della prescritta marcia, hanno portato progressivamente alla totale distruzione del bosco su una vasta superficie, per la cui ricostruzione artificiale sarebbe necessario una notevole spesa di diversi milioni di lire.

Per far fronte a questo stato di cose e a tutte le presenti condizioni di indigenza della popolazione che ricorreva al bosco per trovare un mezzo di sussistenza, questo Comando, d'accordo coi Comuni interessati, aveva provveduto a far assegnare una zona di bosco, passibile di essere utilizzata, esclusivamente per le popolazioni, preservando naturalmente quelle condizioni tecniche indispensabili tendenti a non compromettere la futura consistenza boschiva anche di quella zona.

Contemporaneamente e poi per un periodo di alcuni mesi si è fatta quadrilatera opera persuasiva presso i cosiddetti "legnaioli" perché si attenessero a quel minimo di disciplina prescritta ed al lastrando ad essi i gravi danni che la loro azione irrazionale aveva prodotto. Tutto però è stato inutile, inquanto buona parte dei "legnaioli" ha continuato la sua opera delittuosa e devastatrice, ed, attuando il taglio delle poche piante superstiti nelle zone semidistrutte, perché più vicine, e talora irrazionali nella zona permessa.

Ciò ha messo questo Comando nella doverosa necessità di trovare radicalmente questi fatti, anche in armonia a successive disposizioni avute dalla Prefettura.

Questo, anche se si viene a dare gli interessi di una limitata categoria di operai, che non sono però boscaioli, come si qualificano, perché non danno d'opera per lavorazioni boschive è richiesta ovunque, se avessero volontà di lavorare avrebbero trovato una proficua occupazione, senza vivere di rapina sui boschi comunali, minando l'Autorità e gli Agenti dell'ordine.

Aggiungiamo la considerazione che il palliativo adottato da certi

comuni di permettere ai boscaioli e disoccupati di procurarsi un mezzo di sussistenza mediante l'irrazionale prelievo di legname dei propri boschi, si risolve in definitiva in un grave danno per i comuni medesimi, con la distruzione del proprio patrimonio, danno molto superiore a quanto potrebbe ammontare l'onere per ogni equivalente sistemi di sussistenza.

Ben poco abbiamo da aggiungere dal canto nostro. Vogliamo solo avvertire i boscaioli che tempo fa avevano scritto al nostro settimanale, di esaminare con attenzione quanto inviato dal Comandante l'Ufficio Forestale ed eventuale, di chiarire ulteriormente il loro punto di vista.

Non siamo d'accordo col corpo Forestale sulla scarsa volontà di lavorare dei boscaioli, infatti non è certamente un divertimento fare dei tagli di montagna per guadagnare metà di quello che un operaio guadagna con un lavoro normale.

Ben poco abbiamo da aggiungere dal canto nostro. Vogliamo solo avvertire i boscaioli che tempo fa avevano scritto al nostro settimanale, di esaminare con attenzione quanto inviato dal Comandante l'Ufficio Forestale ed eventuale, di chiarire ulteriormente il loro punto di vista.

Non siamo d'accordo col corpo Forestale sulla scarsa volontà di lavorare dei boscaioli, infatti non è certamente un divertimento fare dei tagli di montagna per guadagnare metà di quello che un operaio guadagna con un lavoro normale.

Ben poco abbiamo da aggiungere dal canto nostro. Vogliamo solo avvertire i boscaioli che tempo fa avevano scritto al nostro settimanale, di esaminare con attenzione quanto inviato dal Comandante l'Ufficio Forestale ed eventuale, di chiarire ulteriormente il loro punto di vista.

Non siamo d'accordo col corpo Forestale sulla scarsa volontà di lavorare dei boscaioli, infatti non è certamente un divertimento fare dei tagli di montagna per guadagnare metà di quello che un operaio guadagna con un lavoro normale.

Ben poco abbiamo da aggiungere dal canto nostro. Vogliamo solo avvertire i boscaioli che tempo fa avevano scritto al nostro settimanale, di esaminare con attenzione quanto inviato dal Comandante l'Ufficio Forestale ed eventuale, di chiarire ulteriormente il loro punto di vista.

Non siamo d'accordo col corpo Forestale sulla scarsa volontà di lavorare dei boscaioli, infatti non è certamente un divertimento fare dei tagli di montagna per guadagnare metà di quello che un operaio guadagna con un lavoro normale.

Ben poco abbiamo da aggiungere dal canto nostro. Vogliamo solo avvertire i boscaioli che tempo fa avevano scritto al nostro settimanale, di esaminare con attenzione quanto inviato dal Comandante l'Ufficio Forestale ed eventuale, di chiarire ulteriormente il loro punto di vista.

Non siamo d'accordo col corpo Forestale sulla scarsa volontà di lavorare dei boscaioli, infatti non è certamente un divertimento fare dei tagli di montagna per guadagnare metà di quello che un operaio guadagna con un lavoro normale.

Ben poco abbiamo da aggiungere dal canto nostro. Vogliamo solo avvertire i boscaioli che tempo fa avevano scritto al nostro settimanale, di esaminare con attenzione quanto inviato dal Comandante l'Ufficio Forestale ed eventuale, di chiarire ulteriormente il loro punto di vista.

Non siamo d'accordo col corpo Forestale sulla scarsa volontà di lavorare dei boscaioli, infatti non è certamente un divertimento fare dei tagli di montagna per guadagnare metà di quello che un operaio guadagna con un lavoro normale.

Ben poco abbiamo da aggiungere dal canto nostro. Vogliamo solo avvertire i boscaioli che tempo fa avevano scritto al nostro settimanale, di esaminare con attenzione quanto inviato dal Comandante l'Ufficio Forestale ed eventuale, di chiarire ulteriormente il loro punto di vista.

Non siamo d'accordo col corpo Forestale sulla scarsa volontà di lavorare dei boscaioli, infatti non è certamente un divertimento fare dei tagli di montagna per guadagnare metà di quello che un operaio guadagna con un lavoro normale.

Ben poco abbiamo da aggiungere dal canto nostro. Vogliamo solo avvertire i boscaioli che tempo fa avevano scritto al nostro settimanale, di esaminare con attenzione quanto inviato dal Comandante l'Ufficio Forestale ed eventuale, di chiarire ulteriormente il loro punto di vista.

Non siamo d'accordo col corpo Forestale sulla scarsa volontà di lavorare dei boscaioli, infatti non è certamente un divertimento fare dei tagli di montagna per guadagnare metà di quello che un operaio guadagna con un lavoro normale.

Ben poco abbiamo da aggiungere dal canto nostro. Vogliamo solo avvertire i boscaioli che tempo fa avevano scritto al nostro settimanale, di esaminare con attenzione quanto inviato dal Comandante l'Ufficio Forestale ed eventuale, di chiarire ulteriormente il loro punto di vista.

L'angolo del contadino

Ricorsi per disdette

La Confederazione Provinciale di Cossiga ha comunicato che per facilitare i ricorsi di evitare spese a tutti i contadini che intendono fare ricorso per le disdette già convulsi della Prefettura o dal Giudice Conciliatore.

Si bene rivolgersi agli uffici di Cossiga 2 Udine con il seguente documento: Sisto di famiglia per la libera lib. Estratto convalida della Prefettura.

In tre occorrenze L. 60 di carta da bollo e L. 500 di deposito per spese Tribunale.

Pittacoli

Per rispettare la legge

La rivista che pochi sono i fittavoli che godono del deliberato del Consiglio dei Ministri che è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Si tratta della riduzione del trenta per cento dei fitti in natura. Non solo, ma vi sono stati dei proprietari dei terreni che hanno ottenuto dal fittavoli la rinuncia al godimento di quel provvedimento di legge.

Pertanto, avvertiamo ancora una volta che i fittavoli che pagano il fittavolo natura ignorano non devono pagare più di L.2.800 al quintale per fittavolo.

Per i mezzadri

La divisione dei prodotti secondo l'accordo fra la Confederazione e l'Associazione Agraria va applicata immediatamente senza attendere i decreti di commissioni Provinciali come dice qualche agrario.

Tutti i mezzadri devono rivendere l'applicazione dell'accordo liberamente firmato dalle due parti, senza che da diritto al mezzadro del 3 per cento in più del 50 su tutti i prodotti lordi vendibili del podere.

Contingenza braccianti

Il Contratto Provinciale dei braccianti stabilisce che dal 1° agosto la contingenza per i braccianti (eventuali) sarà pari all'85 per cento di quella dell'industria.



Essendo, la contingenza degli operai dell'industria fissata in lire 545 giornaliere, si può affermare che in base all'industria, la gara oraria dei braccianti dovrebbe essere di L. 21 paga. e più L. 57,90 di contingenza. Totale L. 78,90 per ogni ora di lavoro. Per le altre categorie l'aumento è proporzionale.

Distribuzione cruscata

L'Ufficio Provinciale Statistico Economico dell'Agricoltura porta a conoscenza di tutti i possessori di vecchia emissione, che a partire dal 25 agosto sarà in distribuzione presso i dettaglianti autorizzati, il manifesto per il mese di giugno.

L'assegnazione resta fissata in gr. 500 per punto, ed il dettaglio ritirerà il tagliando giugno. Il prezzo del cruscato è di L. 23 di Kg.

Si comunica nel contempo, che l'emissione delle nuove tessere sarà improrogabilmente il giorno 31 agosto.

Alto episcopio

Bollettino Sanitario dal 19 al 25 agosto 1947: Ampezzo focali 1, Andria focali 2, Ovaro focali 1, Santa focali 2, Socchieve focali 1.

Castellieri di Pagnocco

Domenica 31 agosto tutti alla grande Festa della Sereinità

Castellieri di Pagnocco

Domenica 31 agosto tutti alla grande Festa della Sereinità

Dopo la riunione di Tolmezzo

Aiutare senza indugio le popolazioni della Carnia

Sabato scorso ha avuto luogo a Tolmezzo la nota riunione indotta dal Prefetto per mutare l'importanza del progetto dell'Alta episcopica diffusa nelle malghe della Carnia.

La riunione stessa è stata presieduta dal vice Prefetto dott. Fradella e vi hanno partecipato i Sindaci della Val Degano e Tagliamento, la Comunità Carnia, la Camera del Lavoro di Udine e la Federazione Provinciale, diversi Vicesindaci e tecnici, nonché il Dott. Villorosi, recentemente nominato Commissario straordinario per la cura e l'isolamento della grave epidemia in Carnia.

Nella predetta riunione l'argomento è stato vivamente e diffusamente trattato, sono state esaminate le varie forme atte a scongiurare il grave pericolo.

Le proposte presentate dai nostri compagni della Carnia sono state quasi interamente accettate perché rispondono effettivamente a reali necessità del momento.

Siamo pienamente convinti che i nostri compagni della Carnia, che in tutti i tempi hanno così strenuamente lottato per salvare il patrimonio zoologico della Zona, anche in questa grave calamità, saranno sempre al loro posto.

Il patrimonio zoologico della Carnia che ha così dolosamente sofferto, deve essere salvato ad ogni costo. I provvedimenti dei

berni dovranno essere applicati senza indugio e l'invocato silenzio delle industrie e misere popolazioni carniche, dovrà essere accolto dalle autorità.

Gemoni

ZILLI VIRGILIO, delegato alla Carnia

TARCENTO

LE NUOVE TROVATE di Don Aldo Moretti

Nel corso di una delle prediche tenute in occasione dell'annuale sinodo al Santuario di Madonna di Taceno, il reverendo sacerdote prof. Aldo Moretti, ha avuto modo di rammentarci con i fedeli, per il fatto che molti di essi pur professando cristiani praticanti, abbiano, «dimenticati di Dio», dato il loro voto nelle elezioni sindacali ai Social-comunisti, «ponendo così i loro sacrosanti diritti sotto la tutela di quei capi che erano unicamente i propri interessi personali».

A prescindere dall'alto, basta da una recente vittoria elettorale, basta da una dimostrazione come i capi sin-

dacalisti di sinistra, siano ben degni della fiducia in loro riposta da lavoratori tarcentini; sono fermamente convinto che il pensiero ben legittimo e sano, di ogni operaio ben pensante, reso ad assicurare la difesa dei suoi diritti alla vita contraria, lo strumento esercitato dalla, purtroppo, maggioranza dei datori di lavoro, non potrà affatto alla di menziana di Dio, ma bensì, si consono ai dettami della dottrina cristiana.

Spero inoltre che il rev. don Aldo Moretti conosca i versi di quel poeta che giustamente dice:

Quando il popolo si desta
Dio combatte alla sua testa
e la sua folgore gli dà.

Gianni Morandini

Quattro chiacchiere con le donne

Consigli di moda

E parliamo finalmente anche delle scarpe, o meglio dei sandali, vista la stagione.

Anche premesse sul colore. C'è chi ama portare sandali dal colore sgargianti, rossi, violenti, verdi e così via. Noi vi consigliamo invece dei colori più modesti: il color cuoio innanzitutto, o il grigio, e molto bianco.

Sono questi i sandali che potrete portare molti anni di seguito e sarete sempre alla moda.

Scegliete modelli semplici: le due strisce incrociate sono sempre molto graziose, fasciano bene il piede e snelliscono la caviglia; i graticci sono anche per le più slanciate; i sandali alla sartoria con la punta incurvata. Per le più giovani consigliamo anche i sandali di metallo aperti, a striscia, comunemente chiamati alla schiava, superati i 25 anni, è bene ritornare a forme più chiuse!

Per le borse vi potete sbizzarrire. Vanno molto di moda le borse di paglia, che hanno la durata... di un'estate, ma che proprio per questo possono essere molto più vistose, e forti, a striscie colorate, di varie forme.

Vi consigliamo di foderare sempre queste borse. Ne aumenterete la durata.

Consigli pratici

In un barattolo che resista al fuoco si mettono 100 grammi di cera vergine e pezzetti e si fa sciogliere a fuoco lento. Si toglie il recipiente dal fuoco e in un luogo ben distante dalla fiamma — mi

raccomando — a, versano sulla cera 200 gr. di acqua regia. Si mescola bene e si lascia raffreddare.

Per la tua cucina

Bagnate 300 grammi di farina di polenta con brodo di dadi bolliti, facendone un mazzo, un po' d'acqua. Unce poi 50 grammi di fontina o comunque di formaggio morbido tagliuzzato a piccoli dadi, 50 grammi di prosciutto o salame tritato fino, pepe, noce moscata. Imburate una teglia, versate il composto e mettetelo in forno. Con pochissima spesa avrete una farinata appetitosa.

7 settembre

Giornata dei Garibardini

(Continuazione della 1.a pagina) tributo di sangue e di sofferenza del suo popolo nella lotta di liberazione, è stato insignito della Medaglia d'Oro al valor militare, celebra questa giornata in Udine con una grande adunata di garibardini e di popolazione e una serie di cerimonie cui saranno invitati a dare solennità le maggiori autorità politiche, militari e religiose. Ancora la presenza dei comandanti e dei reparti dell'esercito di stanza da Friuli avrà, per noi garibardini un particolare significato d'esaltazione del valore e dell'onore dei reparti stessi, appartenenti tutti a unità che combatterono la guerra di liberazione del nostro paese.

Giulio Cesare

Giulio Cesare

Giulio Cesare

Giulio Cesare

Giulio Cesare

Giulio Cesare